



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DISPOSIZIONE N. 1638/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DM 246 del 07/09/2013 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/01/2014 con il quale viene nominato il Presidente dell'ISPRA;
- VISTA** la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 dello stesso, che reca le disposizioni generali in materia di conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali;

Handwritten signature



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- VISTA la legge n. 145 del 2002, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’integrazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il CCNL della dirigenza dell’Area VII – quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 5 marzo 2008, che contiene la disciplina specifica del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il Decreto 21 maggio 2010 n. 123 del Ministero dell’Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze con il quale è stato approvato il “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico Istituto denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell’articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO il Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante l’approvazione dello Statuto dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA la deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’ISPRA ha approvato il Regolamento di Organizzazione dell’Istituto;
- VISTE le deliberazioni n. 47, 48, 49 e 50 del 6 luglio 2016 con le quali il Consiglio di amministrazione ha conferito gli incarichi dirigenziali di prima fascia, dando di fatto avvio all’attuazione dello Statuto e del Regolamento di Organizzazione dell’Istituto;
- TENUTO CONTO dell’esigenza di rendere immediatamente operativa la nuova struttura organizzativa nelle more dell’attribuzione degli incarichi, dirigenziali e non, relativi al secondo livello organizzativo dell’Istituto;
- TENUTO CONTO che le competenze dell’ISPRA restano invariate a prescindere dalla struttura organizzativa in essere e che, pertanto, è opportuno individuare in via transitoria la migliore modalità di espletamento delle stesse, in una fase in cui da un lato sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali di primo fascia, dall’altro sono ancora in corso le procedure per il conferimento degli incarichi di secondo livello;



- TENUTO CONTO** che il Bilancio dell'Istituto, per il corrente anno 2016, è stato redatto sulla base della preesistente struttura organizzativa con i relativi Centri di Responsabilità Amministrativa, che ove non incompatibile con gli atti già assunti dal Consiglio di Amministrazione, proseguiranno ad operare;
- VISTE** le deliberazioni n. 28/CA del 21 dicembre 2011 e n. 35/CA del 4 agosto 2015 con le quali sono state soppresse, rispettivamente, le posizioni dirigenziali di prima fascia di Direttore del Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e Industriale e di Direttore del Dipartimento difesa della natura;
- CONSIDERATO** che alla luce delle richiamate deliberazioni n. 47, 48, 49 e 50 del 6 luglio 2016 e a decorrere dalla data dei relativi contratti dirigenziali vengono a decadere i precedenti incarichi dirigenziali di prima fascia relativi alla vecchia struttura organizzativa nonché le precedenti posizioni dirigenziali di prima fascia ancorché vacanti;
- RITENUTO** pertanto di dover considerare soppresse le seguenti posizioni dirigenziali di prima fascia:
- Dipartimento tutela delle acque interne e marine - **ACQ**;
 - Dipartimento stato dell'ambiente e metrologia ambientale - **AMB**;
 - Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e per formazione - **BIB**;
 - Dipartimento servizi generali e gestione del personale - **GEN**;
 - Dipartimento difesa del suolo - **SUO**;
- che si aggiungono alle seguenti già citate posizioni dirigenziali di prima fascia soppresse:
- Dipartimento difesa della natura - **NAT**;
 - Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale - **RIS**.
- TENUTO CONTO** della conseguente esigenza di determinare ove riallocare la responsabilità amministrativa dei disciolti CRA nell'ambito delle nuove posizioni dirigenziali di prima fascia ovvero della Direzione Generale;
- CONSIDERATO** che il regolamento di organizzazione e lo Statuto prevedono che, oltre alla Direzione Generale, costituiscono Centro di Responsabilità Amministrativa i Dipartimenti ed i Centri Nazionali;
- CONSIDERATO** che la nomina dei responsabili dei Dipartimenti non completa pertanto la costituzione dei nuovi CRA essendo tutt'ora in corso



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

la procedura per il conferimento degli incarichi di responsabile di Centro Nazionale;

RILEVATA

l'esigenza che i CRA della vecchia struttura organizzativa coincidenti con i singoli Servizi Interdipartimentali continuino ad operare fintantoché non sia ultimata la fase di attuazione della nuova struttura organizzativa attraverso il conferimento degli incarichi ai responsabili dei nuovi Centri Nazionali;

DISPONE

che, in via temporanea e transitoria la gestione economica dei disciolti CRA, relativi ai vecchi Dipartimenti, sia garantita dai responsabili dei nuovi dipartimenti dell'ISPRA ovvero dal Direttore Generale secondo lo schema che segue:

Direzione Generale	ACQ - RIS
DIPARTIMENTO VALUTAZIONI	AMB (tramite DG pro tempore)
DIPARTIMENTO GEOLOGICO	SUO
DIPARTIMENTO BIODIVERSITÀ	NAT
DIPARTIMENTO AFF. GEN E PERS.	GEN - BIB

Non si apportano modifiche alla gestione dei seguenti CRA: APA – CER – EME – GIU – ISP – EX INFS e EX ICRAM.

Roma, 30 AGO, 2016

Il Direttore Generale
Dr. Stefano Laporta